

NOTIZIE dall'Apollinare

TAVE PERQUE — TASSA RISCOSSA
ROMA - ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE, COMMA 20, LETT. C), ART. 2 LEGGE 201/2000, N. 462
IN CASO DI MANCATO RECAPITO, RINVIARE A UFFICIO POSTE ROMA-ROMANINA PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO ACCREDITO



PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

PERIODICO SEMESTRALE — ANNO XIII — N.1 — GIUGNO 2004



**PERIODICO SEMESTRALE
PONTIFICIA UNIVERSITÀ
DELLA SANTA CROCE**

ANNO XIII - N. 1 - 2004

DIRETTORE RESPONSABILE

Davide Cito

DIRETTORE EDITORIALE

Oscar Maixé

REDAZIONE

Giovanni Tridente, Francesco
Calogero, Luisa de Ritis

FOTOGRAFIE

Franco Origlia, Gianni Proietti

EDITORE

Edizioni Università della S. Croce

Piazza di Sant'Apollinare 49
00186 Roma
tel. +39 06 68 16 41
fax +39 06 68 16 44 00
E-mail notizie@usc.urbe.it

STAMPA

Tipografia Ugo Quintily
Viale Enrico Ortolani, 149-151
00125 Roma

REGISTRAZIONE

Tribunale di Roma
n. 258 del 23.04.92

gli eventuali contributi a favore della
Pontificia Università della S. Croce
possono essere inviati sul c.c.p. n.
33287004, oppure sul
c/c bancario n. 3082098 presso la
Banca CRT, filiale di Roma (cod. ABI
6320, cod. CAB 3.200)

PUBBLICAZIONE GRATUITA

periodico associato all'USPI,
Unione Stampa Periodica Italiana

Finito di stampare nel mese di giugno 2004



*In copertina:
studenti della facoltà di
Comunicazione Sociale Istituzionale
(foto: Franco Origlia)*

SOMMARIO

3 Presentazione

Vita accademica

- 4** Feste delle facoltà
- 6** Convegno della facoltà di Filosofia
- 8** Simposio della facoltà di Teologia
- 10** Convegno della facoltà di Diritto Canonico
- 12** Lavori in corso
- 14** Tesi dottorali discusse

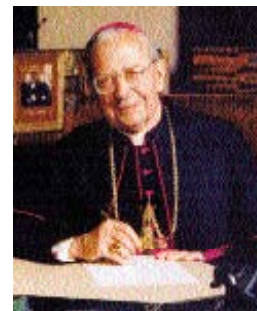
16 Flash di notizie

Pubblicazioni

- 20** Pubblicazioni dei professori
- 22** Sommari delle riviste delle facoltà

Servo buono e fedele

**l'inizio della causa di canonizzazione
di mons. Alvaro del Portillo
primo Gran Cancelliere della nostra Università**



Il 5 marzo 2004, presso il Palazzo del Laterano, il Cardinale Camillo Ruini ha presieduto la sessione di apertura del tribunale del Vicariato di Roma per la causa di canonizzazione di monsignor Álvaro del Portillo (Madrid, 1914 – Roma, 1994), Prelato dell'Opus Dei e primo Gran Cancelliere della nostra Università. Il Cardinale ha esordito tracciando brevemente un profilo biografico di mons. del Portillo, in cui ha espresso la convinzione che “la profonda esperienza pastorale maturata accanto a san Josemaría, le sue provate qualità umane e la sua competenza teologica e giuridica lo rendevano adatto a molteplici mansioni”. Il cardinale Ruini ha fatto poi riferimento al desiderio di “un sollecito inizio di questa causa di canonizzazione” da parte di “tanti esponenti della gerarchia ecclesiastica e del popolo di Dio”. C'è già “una serie assai nutrita di testimonianze di persone che lo avevano frequentato, fra loro anche tanti cardinali e vescovi”. Inoltre ha aggiunto: “La Conferenza Episcopale del Lazio, da me interpellata, esprime unanimemente parere favorevole” all'avvio della causa. Il Vicario del Papa ha parlato anche delle migliaia di favori spirituali e materiali che dimostrano la “diffusione della devozione privata per il Servo di Dio”, fra cui non mancano guarigioni singolari, attribuite all'intercessione di don Álvaro, come viene chiamato semplicemente dalle persone che, in tutto il mondo, ricorrono a lui.

Al discorso del cardinale è seguita la richiesta formale dell'apertura dell'indagine diocesana da parte del postulatore della causa, mons. Flavio Capucci. Il cardinale Ruini ha confermato la nomina del tribunale ed ha avuto luogo il giuramento dei suoi membri e quello del postulatore. Circa quattrocento persone riempivano la sala: “la quantità di gente riunita in questa prima sessione - ha concluso il cardinale - è un altro segno dell'affetto che circonda il nostro carissimo e compianto Álvaro del Portillo”.

Il 20 marzo ha avuto luogo l'analoga sessione del tribunale della Prelatura dell'Opus Dei. La Congregazione delle Cause dei Santi ha approvato, infatti, che nell'indagine diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità di Álvaro del Portillo, intervengano con eguale grado di competenza due tribunali, uno del Vicariato di Roma e uno della Prelatura dell'Opus Dei. I due tribunali agiranno di concerto nello svolgimento della fase istruttoria della causa.

L'atto è stato celebrato nell'Aula Höffner dell'Università. Il Prelato dell'Opus Dei nel corso del suo intervento ha commentato uno degli ultimi scritti di don Álvaro, datato una settimana prima della sua morte. Si tratta della cartolina che mons. del Portillo inviò da Gerusalemme a mons. Stanislaw Dziwisz, con queste parole: “Carissimo amico: da questi santi luoghi ho pregato — abbiamo pregato — tanto per Lei, “vir fidelis”, e con la supplica di voler presentare al Santo Padre il nostro desiderio di essere “fideles usque ad mortem”, nel servizio alla Santa Chiesa ed al Santo Padre”. Quest'episodio — ha affermato mons. Echevarría — mi sembra molto adatto ad inquadrare la cerimonia per la quale siamo convenuti qui oggi e che ha per protagonista un Pastore che, fino alla fine, ci ha lasciato una testimonianza, appunto, di fedeltà”.

Mons. Echevarría ha riferito che sono giunte molte testimonianze autografe su don Álvaro: tutte mostrano che il primo successore di san Josemaría ha lasciato dietro di sé una speciale eredità di ammirazione e di affetto. Poco dopo la sua morte — ha aggiunto — “mi sono arrivate numerose

testimonianze scritte che confermavano la diffusione di una solida fama di santità già in vita di mons. del Portillo ed auspicavano il sollecito inizio della sua Causa di canonizzazione.

Mons. Echevarría ha ricordato che quando si iniziò a lavorare alla causa di canonizzazione di san Josemaría, don Álvaro “non perdeva occasione per farci osservare che tale decisione non mirava a procurare la gloria umana dell'Opus Dei, bensì il bene della Chiesa, l'edificazione delle anime”.

Il prelado dell'Opus Dei ha espresso il suo desiderio che anche la causa di mons. del Portillo sia l'occasione perché molte persone, attraverso la figura di don Álvaro, “scoprano il volto paterno di Dio, che sorride, incoraggia, perdona”. ■





festa della facoltà di Diritto Canonico

La Chiesa è un “soggetto sovrano di Diritto Internazionale, ma di natura prettamente religiosa” che si fa carico di dare voce alle coscienze delle persone e dei popoli. In tale funzione la Santa Sede promuove anche “un’opera di educazione: insegnare l’arte della pace”, così ha detto il Cardinale **Jean-Louis Tauran**, durante la conferenza organizzata dalla Facoltà di Diritto Canonico in occasione della festa del suo patrono, san Raimondo di Penyafort. Il Segretario dei Rapporti con gli Stati, “ministro degli esteri del Papa”, in carica fino all’ottobre scorso, ha parlato delle basi ispiratrici della diplomazia vaticana.

“La carta della diplomazia pontificia – ha detto – si basa sulla centralità della persona umana e dei suoi diritti, sulla promozione e la difesa della pace e sull’assicurazione che la pace non consiste soltanto in un’assenza di conflitti ma si appoggia sull’ordine basato nel diritto e nella giustizia” e di conseguenza “non è possibile la pace senza che vi sia la giustizia”.

In una sala gremita e alla presenza di una trentina di ambasciatori, il porporato francese, parlando di diritti fondamentali, ha ribadito “che la Chiesa da sempre ha avuto a cuore la centralità della persona umana, e ha difeso in primo luogo il diritto alla vita, dal concepimento fino alla morte”. E ha continuato, denunciando l’esistenza tuttora di leggi e di situazioni che mettono in “pericolo la vita umana”, come l’aborto, la sperimentazione con embrioni e la liberalizzazione dell’eutanasia.

“La vita – ha concluso – è alla base di tutti gli altri diritti fondamentali. Tra questi ha una particolare importanza la libertà religiosa la cui soppressione è una minac-



festa della facoltà di Teologia

Per la festa di San Tommaso d'Aquino, patrono della facoltà, il 28 gennaio, il prof. P. **Serge Thomas Bonino**, O.P. ha pronunciato la prolusione, sul tema: *“L’avvenire del progetto tomista”*.

San Tommaso è moderno, antimoderno, o decisamente premoderno e, dunque, profeticamente postmoderno? L’interrogativo è al centro del dibattito sull’eventuale opportunità di un progetto tomista all’inizio di questo secolo. Il relatore ritiene che si debba fare una distinzione tra gli studi tomistici e i progetti tomistici. Gli studi tomistici, essenzialmente storici, hanno come fine la conoscenza scientifica più appropriata possibile del pensiero di san Tommaso. Al contrario, un progetto tomista è un orientamento dottrinale che, nella ricerca della verità delle cose, accorda uno spazio decisivo al riferimento a san Tommaso: non può dunque prescindere dall’apporto degli studi tomistici. In compenso, gli studi tomistici possono essere separati e lo sono sempre di più da ogni progetto tomista. Resta il fatto che gli studi tomistici sono animati, guidati da presupposti più o meno espliciti che influenzano il modo di interpretare san Tommaso, e che possono derivare dal genere di progetto tomista che si intende promuovere.

Durante l’intervento ha voluto presentare alcune possibili forme di progetto tomista che interagiscono con gli studi tomistici: il progetto neotomista che consiste nel leggere san Tommaso come un moderno; il progetto tomista che deve far posto alla storicizzazione degli studi tomistici; e il progetto premoderno di san Tommaso che rappresenti una possibilità, una risorsa di fronte alle delusioni della modernità. ■

seminario interdisciplinare permanente

poetica & cristianesimo

Lo studio della confluenza fra cultura artistica ed espressioni della fede è stato il filo rosso che ha collegato le sessioni del seminario permanente *"Poetica & Cristianesimo"*, promosso dalla facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale. Il progetto è un *forum* internazionale di studio che prende la forma di un seminario permanente scandito da convegni biennali internazionali che offre il luogo di incontro fra accademici ed artisti che provengono da diversi campi ed approcci di lavoro.

Ai nove appuntamenti che si sono snodati lungo l'anno accademico hanno preso parte professori di diverse università. Ma la novità è che lo scambio di vedute si è prolungato *on line*, grazie a una *weblog* che ha permesso a una trentina di studiosi di altri paesi europei, americani e asiatici di prendere parte alle discussioni.

Il carattere volutamente interdisciplinare dell'iniziativa si è concretizzato nella diversità di argomenti, provenienze e approcci. Sotto il lemma generico "Esperti in umanità", scelto per quest'anno, si è parlato di "personaggi e valori nell'adattamento della letteratura al cinema", "la prospettiva pittorica come invenzione cristiana", "l'azione comunicativa in letteratura", "dalla allegoria al simbolo nella Bibbia", e al tempo stesso si sono

analizzati punti di vista suggeriti da alcuni autori (René Girard, S. Ambrogio, T. S. Eliot, S. Tommaso d'Aquino, A. Camus, F. M. Dostoevskij, Jane Austin, H. James e Walker Percy), oltre a diverse opere cinematografiche e pittoriche.

Tra i relatori di altre università e istituzioni si contano i professori Rino Lomiento (Università di Bari), Armando Fumagalli (Università Cattolica di Milano), Benedetto Ippolito (Università Roma III), Silvia Ferretti (Università di Macerata), Alejandro Llano (Università di Navarra) e Rodolfo Papa (Pontifica Accademia delle Belle Arti e Lettere). Dalla nostra università sono intervenuti i professori Carlos Jódar (Teologia), Antonio Malo (Filosofia) e John Wauck (Comunicazione).

Il professore Juan José García-Noblejas, coordinatore dell'attività e professore di Sceneggiatura audiovisiva nella Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, sottolinea che il seminario intende offrire un luogo di incontro fra accademici e artisti che provengono da aree diverse: "è un dato di fatto che la fede aiuta a capire meglio le diverse arti poetiche, cioè la letteratura, il cinema, la narrativa, la poesia..., giacché l'idea cristiana di libertà e il conseguente dominio delle proprie azioni sono essenziali nello sviluppo dell'arte e della letteratura".

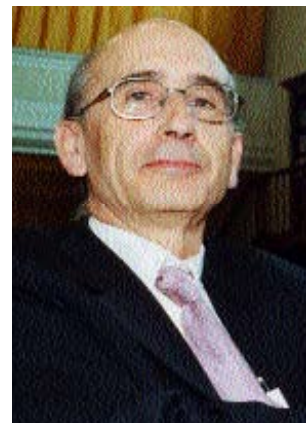
L'esperienza di quest'anno ha confermato che è possibile trovare un linguaggio comune perché, in definitiva, si parla della realtà dell'uomo e del suo senso trascendente. ■



J. Wauck



R. Lomiento



J. García Noblejas



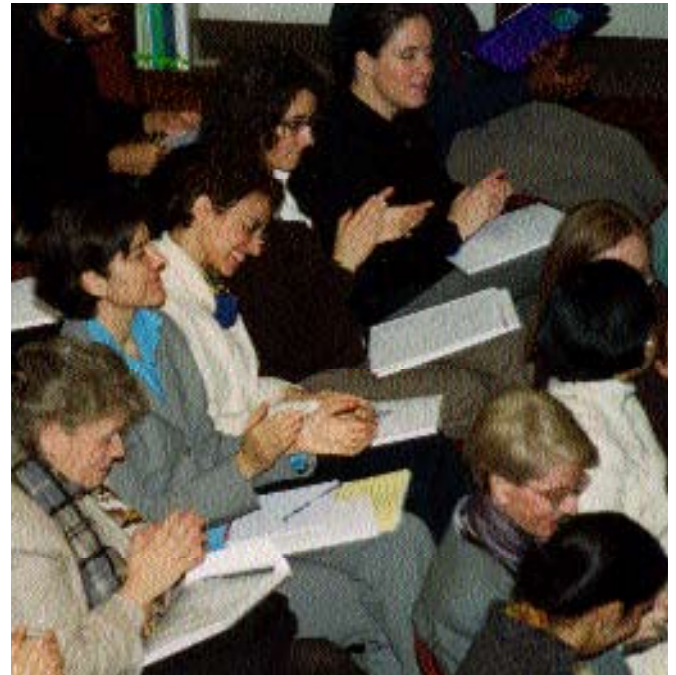
RIPENSARE LA METAFISICA

LA FILOSOFIA PRIMA TRA TEOLOGIA E ALTRI SAPERI

Nei giorni 26 e 27 febbraio 2004, si è svolto il XII Convegno di Studio, organizzato dalla facoltà di Filosofia, sul tema: *“Ripensare la metafisica. La filosofia prima tra teologia e altri saperi”*.

Partendo dalla crisi della metafisica nella cultura contemporanea, e alla luce dell'Enciclica *Fides et ratio*, eminenti studiosi provenienti da più parti del mondo si sono interrogati sulla identità della stessa e sul suo valore contestualmente a quel che riguarda le prospettive, le tematiche, e il ruolo sapienziale.

Ad aprire i lavori è stato il prof. Mons. **Fernando Ocáriz**, docente della facoltà di Teologia, che nella sua relazione - improntata sulla mediazione metafisica in teologia con particolare riferimento a San Tommaso d'Aquino - ha parlato dell'esigenza di osservare la filosofia quale strumento correlato alla teologia, alla luce “dell'insegnamento più importante dell'enciclica *Fides et ratio*: i misteri della fede non rappresentano un limite per la ragione ma la possibilità di andare aldilà di quello che la filosofia potrebbe raggiungere con le sue forze, e che può intravedere senza rinunciare alla propria identità né ai propri metodi”. “Certamente, il linguaggio metafisico non



esaurisce la ricchezza infinita della vita divina - ha rilevato altresì Ocáriz -, e in questo senso una teologia narrativa che si pone dinanzi ai fatti, alle situazioni e alle esperienze, con la grande capacità evocativa che le realtà concrete possiedono, ha ragion d'essere, ma a condizione che questa narrazione si apra alla profondità del reale che attraverso quei fatti, quelle esperienze e quelle situazioni si manifesta”.

Su “Metafisica e desiderio della felicità nella *Summa contra Gentiles* di san Tommaso” ha parlato il prof. **Luca Tuninetti** della *Pontificia Università Urbaniana*. “Agli occhi di San Tommaso - ha affermato -, la grandezza della contemplazione intellettuale non sta tanto nel fatto di essere il vertice degli sforzi dell'uomo, ma nel fatto di essere l'inizio di una conoscenza che la visione di Dio

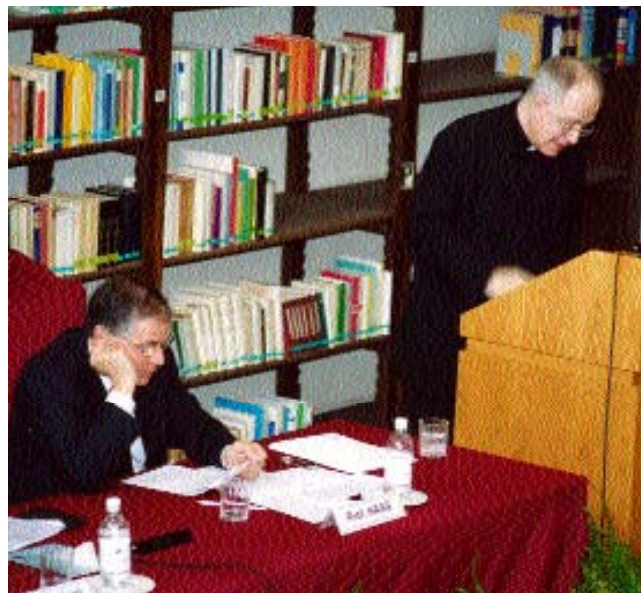


renderà perfetta". "Qualcuno potrebbe pensare però che la felicità ultima dell'uomo non stia nel conoscere Dio, ma nell'amarlo o in qualche atto con cui la volontà si rivolge a Dio – ha aggiunto -. Per contro Tommaso dimostra che non è possibile che il fine ultimo consista in un atto della volontà invece che in un atto dell'intelletto. Gli argomenti a sostegno della tesi contraria non sono concludenti, in particolare non è vero che la volontà è superiore all'intelletto perché la muove, giacché è l'intelletto che muove la volontà 'primo et per se'".

Specificamente improntata sulla teologia di Plotino è stata invece la relazione del prof. **Werner Beierwaltes**, della *Ludwig-Maximilians-Universität* di München che, dopo aver introdotto Plotino quale fautore di una "struttura di pensiero assolutamente originale ed in sé differenziata che tenta di comprendere nel complesso la realtà partendo da principi, e che nello stesso tempo diventa per gli uomini la misura del loro modo di vivere", conclude confermando la imprescindibile esigenza del rapporto tra filosofia e teologia, le quali "possono convivere sotto costellazioni favorevoli per entrambe in una simbiosi produttiva l'una con l'altra e forse persino l'una per l'altra".

Nel corso della seconda giornata, si sono susseguiti al tavolo dei relatori, il prof. **John M. Haas** del *National Catholic Bioethics Center* di Boston, che ha incentrato il suo intervento sulla relazione tra "metafisica, etica e prudenza". Le prime due "inestricabilmente unite quanto forma e materia, corpo ed anima, finis operis e finis operantis, quanto l'intelletto speculativo e pratico nella singola persona umana". La prudenza, invece, quale fornitrice dell'ordine "necessario alle altre virtù", poiché in grado di "esercitare la giustizia, la forza e la temperanza leggendo in modo appropriato la realtà alla quale le altre virtù devono conformarsi".

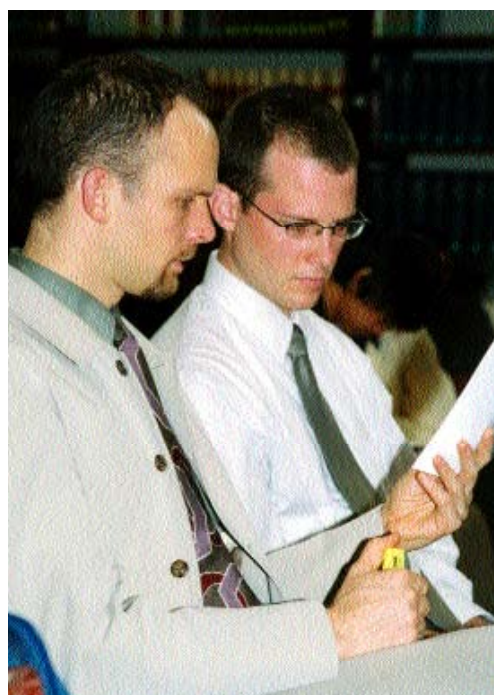
Successivamente, ha preso la parola il rev. prof. **Martin Rhonheimer** della nostra Università sul tema "ragione pratica e verità della soggettività", sviluppato secondo la "dottrina delle virtù e il dominio della ragione in Aristotele", la "questione relativa ai principi della ragione pratica", la "luce della ragione naturale e la sua funzione normativa", così come la "ineludibile autorità della ragione e la sua 'salvezza' grazie alla fede". "L'autorità della ragione è ineludibile – ha detto Rhonheimer -, il che comporta delle conseguenze per l'uomo in termini di dovere e di responsabilità. Egli non è solo condannato alla libertà, ma anche a ciò che



forma la sua radice: la razionalità".

Infine, è intervenuto il prof. **Alejandro Llano** dell'*Università di Navarra*, su "il superamento della critica contemporanea della metafisica" secondo la prospettiva che "in questo mondo non ci sono cose né un insieme di cose che siano le migliori", così come "la nostra visione della realtà non è mai la visione più profonda possibile". Pertanto la metafisica si trova "al riparo da ogni 'sospetto di ideologia'" e il suo unico impegno rimane "la sempre incompiuta ricerca della verità".

Da rilevare, per ciascuna giornata di studio, la presentazione di "comunicazioni" sul tema-guida del convegno - ad opera di studenti e ricercatori provenienti da diverse università - e la tavola rotonda-colloquio con i relatori, che hanno registrato una vasta presenza di pubblico. ■





ETICA POLITICA E CULTURA DEMOCRATICA



"Tutti coloro che partecipano alla vita sociale, vale a dire tutti gli uomini, hanno il diritto e il dovere d'impegnarsi in campo politico". E' quanto emerso nel corso del Simposio Internazionale su *"Etica politica e cultura democratica"* che si è svolto presso la facoltà di Teologia durante i giorni 12 e 13 marzo.

Il prof. **Manfred Spieker**, docente di Dottrina sociale cristiana all'*Università di Osnabrück* (Germania) ha parlato su Chiesa e democrazia. Per Spieker, il contributo della Chiesa è essenziale perché, come dimostra la storia, "una democrazia senza valori diventa facilmente totalitarismo". Prosegue: "la libertà costitutiva di ogni democrazia raggiunge il suo pieno valore soltanto quando si fonda sulla verità". E in questo senso, "l'impegno della Chiesa nel difendere la vita e nell'annunciare il Vangelo non è interesse di un gruppo sociale particolare, ma promozione della libertà politica e della responsabilità cittadina". Perciò, "la Chiesa, in quanto segno e paladina della trascendenza della persona umana, rende un importante servizio alla cultura democratica".

Il professore tedesco ha reso particolare omaggio al ruolo giocato negli ultimi 25 anni da Giovanni Paolo II che "con la sua fiducia nella cultura democratica ha prestato un grande servizio al mondo contemporaneo". Il Papa – ha aggiunto – "è stato motore di cambiamento, e non solo nell'Europa centrale e dell'Est".

"Il diffuso disinteresse in campo politico esistente oggi in Italia deve servire da

stimolo per ribadire la necessità dell'impegno politico, e le caratteristiche che esso deve avere", ha esordito nella sua relazione il rev. prof. **Enrique Colom**, docente di Dottrina Sociale della Chiesa presso la Pontificia Università della Santa Croce e Consultore del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace. Concretamente, "bisogna che l'impegno dei cristiani si realizzi non solo a livello teoretico, ma anche a livello pratico e in modo incisivo". Colom ha inoltre auspicato l'impegno ad "apprezzare positivamente la genuina vita politica diffondendo tale considerazione; confidare nei valori cristiani come elementi umanizzanti; e accrescere la propria idoneità politica e la propria formazione morale". Sulla stessa lunghezza d'onda si è posto il prof. **Angel Rodríguez-Luño**, docente di Teologia Morale presso la Santa Croce e Consultore della Congregazione della Dottrina della Fede, il che, intervenendo sulla "specificità dell'etica politica", ha ribadito il ruolo dei cristiani nella vita pubblica: "conoscere e rispettare la natura, le leggi e le finalità proprie della vita politica, e conoscere e rispettare le esigenze inderogabili della coscienza cristiana in tale ambito".

"L'etica politica deve calarsi più nel concreto" ha suggerito Rodríguez-Luño.

"Essa deve determinare, in vista del bene comune politico e considerando tutte le circostanze effettive, quali sono i beni che devono essere tutelati, come devono essere tutelati, e quali sono i comportamenti eticamente negativi che

devono essere vietati e in che modo devono esserlo". Un ruolo importante in un siffatto contesto lo occupa anche la teologia che, in aggiunta, "può contribuire efficacemente al retto ordinamento della politica se riesce ad offrire elementi validi e concreti per la formazione della coscienza dei fedeli in materia sociale e politica".

Il prof. **Jesús Ballesteros** dell'*Università di Valencia* ha sottolineato invece le affinità tra cristianesimo e salvaguardia dei diritti umani; salvaguardia che è resa effettiva dal contributo degli stessi cristiani, dal momento che "per il cristiano i diritti e i doveri si richiamano a vicenda". "Il ruolo dei cristiani è importante perché essi sono coscienti che i diritti racchiudono anche le responsabilità del singolo, per cui non è lecito farne un uso illimitato, bensì rispettoso e responsabile".

Volutamente improntato sulla lettera di San Paolo ai Romani 13,1-7 e le sue affinità con la sfera politica dei cristiani è stato invece l'intervento del rev. prof. **Antonio Pitta** della *Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale*. "Pur nella considerazione ottimistica delle autorità civili, è fondamentale riconoscere l'appello che Paolo rivolge alla coscienza dei credenti, quale ultima istanza a cui bisogna obbedire, di fronte a qualsiasi potere civile – ha affermato il prof. Pitta -. In fondo è la coscienza, sacrario interiore del singolo, l'ultima autorità a cui si è tenuti a render conto, per non cadere in errore di fronte alle molteplici condizioni civili e politiche". Le due giornate del Simposio si sono



concluse, come previsto, con una tavola rotonda sul tema "Democrazia e valori etici". Oltre ai relatori hanno partecipato mons. **Giampaolo Crepaldi**, segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, e il rev. prof. **Robert Gahl**, docente di Etica presso la nostra Università. Mons. Crepaldi ha incentrato il suo intervento sulla necessità di favorire la connessione tra "democrazia e valori" anche nell'ambito ecclesiastico, attività "che viene spesso taciuta". Oltre al tema dei diritti, per mons. Crepaldi è importante focalizzarsi su quello "dei doveri dell'uomo" poiché è l'ambito più indicato "all'interno del quale è possibile evitare l'arbitrio e che eventi simili a quelli di Madrid accadano ancora". Per una corretta connessione tra democrazia e valori è necessaria dunque una unione tra "diritto e dovere, tra libertà e verità".

Il prof. Gahl, invece, ha riflettuto sul "momento critico che la società mondiale sta attraversando in materia di rispetto dei diritti fondamentali e della natura dell'uomo" proponendo una soluzione indirizzata al "bene comune e al principio di sussidiarietà". ■





PROCESSO PENALE E TUTELA DEI DIRITTI NELL'ORDINAMENTO CANONICO



"Il processo giudiziario richiede persone equilibrate, tecnicamente ben preparate e dedite alla loro funzione", così come "l'infrazione delle pene in via amministrativa deve essere rispettosa degli elementi essenziali del giusto processo". E' quanto emerso nel corso del Convegno su *"Processo penale e tutela dei diritti nell'ordinamento canonico"*, organizzato dalla facoltà di Diritto Canonico.

Mons. **Joaquín Llobell**, docente di Diritto processuale presso la Santa Croce, ha parlato sul diritto di tutti ad un processo equo che garantisca gli interessi lesi e i diritti dell'imputato. A proposito delle recenti norme adottate negli Stati Uniti a seguito dei delitti di pedofilia, Llobell ha ricordato "la necessità di armonizzare la tutela del bene comune con la dignità e i diritti dell'accusato", così come "il bisogno di essere profondamente coerenti nel rispettare le esigenze che il diritto naturale e civile ritengono imprescindibili per l'infrazione delle pene, in particolare quelle più gravi".

Il prof. **Carlo Gullo**, avvocato Rotale e della Santa Sede, ha incentrato il suo intervento sulle "ragioni della tutela giudiziale in ambito penale" affermando che "il punto più alto dell'emendazione del reo si ha quando l'accusato riconosce, pur non essendo tenuto a farlo, le proprie responsabilità, il male che ha fatto ad altri e alla società". E' evidente, ha aggiunto, "che questo scopo si raggiungerà più facilmente attraverso il processo

penale giudiziale, dove il diritto di difesa è maggiormente tutelato".

Per tale motivo si comprende l'importanza "di un giudice veramente imparziale e di un avvocato, che assista l'accusato e lo aiuti - con la sua competenza tecnica - a produrre tutte quelle prove, vere e non adulterate, che siano necessarie a scagionarlo o a diminuirne la colpa o l'imputabilità".

Sul dovere di riconoscere l'innocenza di una persona "fino a prova contraria" si è soffermato invece il prof. **Kenneth Pennington** della *Catholic University of America*: "Un giurista dello *ius commune* potrebbe non capire come noi oggi possiamo abbracciare la tesi secondo la quale 'una persona è innocente fino a prova contraria' e tuttavia negare a un essere umano il diritto, in alcune circostanze, di essere ascoltato da una corte. Per quei giuristi la massima significava: 'A nessuno, assolutamente a nessuno





può essere negato un processo, in nessuna circostanza'. E 'tutti, assolutamente tutti, hanno diritto ad una solida ed esauriente difesa'. Un principio, questo - ha concluso Pennington -; che non dobbiamo dimenticare o abbandonare".

Mons. **Velasio De Paolis**, C.S., Segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, ha invece fornito un dettagliato percorso storico sulla "pena e sui provvedimenti cautelari", precisando che "in realtà il diritto penale ha una sua propria configurazione ed una dimensione specifica nella vita della Chiesa, che è complementare con altri strumenti con cui la Chiesa persegue la sua missione nel tempo".

Lo stesso diritto penale, ha aggiunto De Paolis, "ha la sua specifica funzione propria nella pena che viene irrogata o dichiarata in relazione alla finalità che essa si prefigge e che non può essere trascurata, senza il pericolo che i fedeli perdano il senso della giustizia. Sarebbe qualche cosa di grave, perché senza il senso della giustizia si perde anche il senso della gratuità, della misericordia e della carità".

Sulla "relazione conflittuale tra il Diritto Canonico Penale e il Diritto Statale Penale nei casi di reato sessuale da parte del clero" ha dibattuto il Prof.

Ernest Caparrós, emerito della Facoltà di Giurisprudenza dell'*Università di Ottawa*, fornendo un *excursus* sulle differenti procedure giudiziarie adottate negli Stati Uniti e nel Canada in merito a incresciosi casi di abuso sessuale.

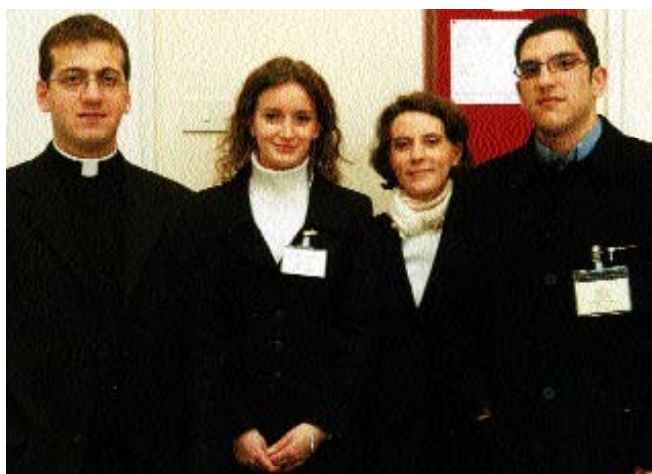
Caparrós ha affermato che "di fronte alla recente crisi non è escluso che le corti potrebbero trovare delle strade per risarcire le vittime di questo comportamento". In particolare, in Canada, "il Procuratore Generale sta chiedendo alla Suprema

Corte di modificare i suoi precedenti per ottenere l'applicazione della dottrina della responsabilità vicaria alla Chiesa e alle altre istituzioni religiose".

I lavori si sono conclusi con una tavola rotonda su esperienze e riflessioni sull'applicazione delle sanzioni e durante la quale si è anche discusso sulle norme penali applicate recentemente negli Stati Uniti.

A tal proposito, Mons. **Kenneth E.**

Boccafola, prelato uditore del Tribunale apostolico della Rota Romana, ha riferito che "nella crisi in cui i Vescovi americani si sono trovati c'era bisogno di qualche rimedio veloce ed efficace per aiutarli a dimostrare ai fedeli che la Chiesa stava affrontando il problema, e che aveva la volontà di punire i malfattori e proteggere i giovani". Boccafola ha aggiunto inoltre che "forse sarebbe stato meglio chiedere un ripristino dell'istituto della '*suspensio ex informata conscientia*', il quale si applicava a soggetti giudicati veramente colpevoli", invece di porre nelle mani del Vescovo "poteri decisionali a cui ricorrere secondo propria discrezione". ■





LAVORI IN CORSO

Proseguono senza sosta i lavori di risanamento e restauro del palazzo dell'Apollinare, sede della nostra Università, e del complesso che si affaccia su via di San Girolamo della Carità, via Monserrato e via dei Farnesi che ospita la nostra Biblioteca.

L'ambizioso progetto, messo a punto di concerto con le autorità del Vaticano, ha il suo germoglio nel lontano 1993, anno in cui si completò il trasferimento della sede didattica e direzionale, degli uffici del rettorato e degli uffici centrali dell'Università da San Girolamo della Carità.

L'avvicinamento con il palazzo dell'Apollinare però era già iniziato nell'anno accademico 1989/1990 quando furono affittati i primi ambienti da destinare ad aule didattiche.

Successivamente, si affittò l'intero stabile che, di proprietà del Vaticano (è anche zona extraterritoriale), aveva il vantaggio di essere stato concepito sin dalla sua costruzione (secolo XVIII) come struttura universitaria avendo ospitato il Collegio

Germanico Ungarico, la facoltà di Diritto Canonico della Lateranense, il Seminario Romano, una scuola di musica, ecc. "Sin dall'inizio ci si rese conto della necessità di dover apportare urgenti interventi di manutenzione al complesso di piazza dell'Apollinare, avendo

registrato cedimenti di calcinacci e verificata la presenza di barriere architettoniche oggi non più tollerabili", fa sapere l'Amministratore dell'Università, il dott. Manuel Noya.

Ma l'iter di approvazione del progetto è giunto al termine soltanto nel 2002, mentre i lavori hanno preso il via nel gennaio di quest'anno. Tra le cause che hanno portato al rallentamento dei normali percorsi amministrativi risulta esser-



ci la mancata disponibilità finanziaria.

Attualmente, infatti, l'Università deve fare fronte ad un sostanzioso canone d'affitto per l'intero palazzo e coprire il disavanzo di gestione ordinario.

Alla fine però, la Provvidenza ha voluto premiare quanti si sono prodigati per tagliare nel più breve tempo il nastro dei lavori: si è ricevuto un lascito ereditario di S.E.R. mons. Ernesto Gallina e il Monte dei Paschi di Siena ha concesso una linea di credito di 3.000.000 di euro, da sommare ai 500.000 euro invece messi a disposizione quale prestito infruttifero dell'ente *Istituti Riuniti San Girolamo della Carità*. Resta comunque ancora da coprire una elevata percentuale dei costi per poter portare a termini i lavori.

Queste somme, chiaramente, dovranno essere saldate. "A tal proposito – riferisce ancora il dott. Noya – l'Università ha avviato una serie di iniziative e trattative, in Italia e all'estero, per raccogliere donativi da società imprenditoriali e fondazioni che in Paesi come Francia,

veduta parziale degli scavi archeologici sotto la Biblioteca





Spagna, Germania e Stati Uniti collaborano con l'Università. Tra le tante, nel mese di aprile si è celebrato un seminario con imprenditori francesi in cui sono state illustrate le necessità dell'Università. Speriamo che tutti questi sforzi diano frutto e si ricevano molti donativi e contributi per coprire queste ingenti necessità economiche".

Cantiere S. Apollinare

Entrando nel merito dei lavori in corso nel palazzo dell'Apollinare, essi prevedono in particolare il risanamento dello scantinato - da anni in condizioni disastrose a causa dell'umidità - il rinforzo delle strutture portanti, interventi di impermeabilizzazione e restauro e la realizzazione di una nuova Aula Magna che occuperà il perimetro del sottocortile e avrà una capienza di 280 posti. Inoltre, per quanto riguarda la distribuzione delle aule, sarà reso fruibile anche il terzo piano. La segreteria accademica invece sarà trasferita al piano terra che, tra l'altro, sarà percorribile per tutto il perimetro.

"Due le fasi dei lavori; la conclusione della prima è prevista per giugno 2005, mentre per la seconda, che interesserà la zona dell'edificio attualmente occupata, è prevista una durata di circa 14 mesi. A regime, probabilmente per l'inizio dell'Anno Accademico 2006/2007, - conclude l'Amministratore - la struttura di Sant'Apollinare riuscirà a contenere in contemporanea una popolazione studentesca di ben 1200 unità, distribuite in nuove aule di diverse dimensioni; gli Uffici del Rettorato e delle Facoltà; gli Uffici Amministrativi; una piccola residenza per professori; una nuovissima aula magna e una nuova mensa".

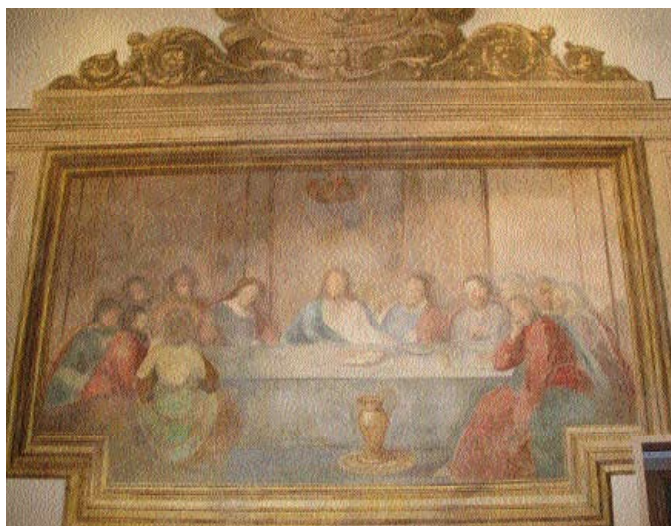
Cantiere S. Girolamo
In riferimento ai lavori

in corso nella zona della Biblioteca, c'è da dire innanzitutto che nella fase attuale essi riguardano tre diversi edifici, situati rispettivamente su Via dei Farnesi, Via Monserrato e Via di S. Girolamo della Carità. Tutti rientrano nel progetto unitario per il risanamento di questi palazzi, approvato nel 2002 dalla Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed iniziati nel gennaio del 2003. Il termine, per la prima fase, è previsto per giugno/settembre di quest'anno. I nuovi spazi saranno destinati alla sala dei servizi generali della Biblioteca, agli uffici per i professori e all'area conventuale delle *Suore di S. Filippo Neri* che sono le custodi della zona adiacente alla chiesa di S. Girolamo dove è vissuto per più di 30 anni san Filippo Neri. Una fase successiva riguarderà invece lo stabile dell'ex vetreria che sarà adibito ad ingresso della Biblioteca. Al termine dei lavori, ci sarà posto nella struttura per 140 professori e numerose sale dipartimentali oltre ai magazzini per i libri con una potenza-



cortile interno del palazzo dell'Apollinare. Sotto sarà realizzata la nuova Aula Magna

affresco restaurato della nuova sala dei servizi generali della Biblioteca

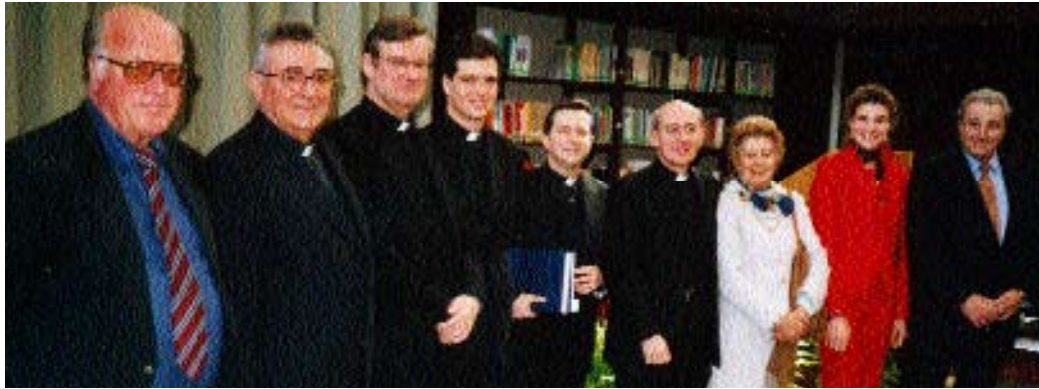


stemma restaurato sulla facciata di uno degli edifici della Biblioteca





Tesi dottorali discusse



Elenco non completo delle tesi dottorali
che vengono discusse entro la fine del-
l'anno accademico 2003-04

■ **Alvarez de las Asturias, Nicolás**
*"La Colección Canónica de
Lanfranco de Bec"*
facoltà di Diritto Canonico

■ **Arana Castellanos, Juan Manuel**
"La Misa y los estipendios"
facoltà di Diritto Canonico

■ **Belintani, Luiz Paulo**
"O feto como paciente"
facoltà di Teologia

■ **Borgueta, Filomeno Ocubillo**
"The Clerical Sexual Misconduct"
facoltà di Diritto Canonico

■ **Brenna, Luca**
*"L'uomo immagine di Dio in San
Tommaso d'Aquino"*
facoltà di Filosofia

■ **Carrasco Peña, José María**
*"El recurso a la causalidad eficiente en la
Teología Sacramentaria"*
facoltà di Teologia

■ **Casas, Martín Adrián**
*"La Sucesión Apostólica. Estudio
comparativo en contexto ecuménico
de la teología contemporánea católica
y ortodoxa"*
facoltà di Teologia

■ **Castells, Francesc**
*"Francisco de Vitoria: el primer acto libre
del hombre (I-II, qq. 1-5 y 89, 6)*

facoltà di Filosofia

■ **Claudio, Cesar Antonio**
"The Christ of Frederick William Faber"
facoltà di Teologia

■ **Díaz-Covarrubias, Eduardo F.**
*"El conocimiento de sí, fundamento
de la vida espiritual en la doctrina de
Santa Catalina de Siena"*
facoltà di Teologia

■ **Esclanda, Roderrick**
*"Freedom as Dependence Upon God in
Søren Kierkegaard"*
facoltà di Filosofia

■ **Fernández de Cordova, Alvaro**
*"Alejandro VI y los Reyes católicos.
Relaciones político-eclesiásticas
(1492-1503)"*
facoltà di Teologia

■ **Fuertes Zuñiga, Emilio**
*"La evolución del cine religioso. La
Semana de Valladolid (1956-1974)"*
facoltà di Teologia

■ **Galindo Bustos, Jesús**
*"Estudio del aparato de fuentes del
II Concilio de Mexico"*
facoltà di Teologia

■ **González Morfin, Juan**
*"La guerra cristera y su licitud moral.
Una perspectiva desde la Teología
sobre la licitud moral de la resistencia
armada"*
facoltà di Teologia

■ **Gierttych, Piotr**
*"El pecado en el Comentario a la
Epístola de San pablo a los Romanos de
santo*

Tomás de Aquino”
facoltà di Teologia

■ **Guerrero Suárez, Alfonso**

“El programa iconográfico original de la iglesia del señor san Jorge vulgo ‘de la Santa Caridad’ (Sevilla 1670-1682), una respuesta al diálogo Iglesia-Arte”
facoltà di Teologia

■ **Gutián Crespo, Gregorio**

“La mediación salvífica en Santo Tomás de Aquino”
facoltà di Teologia

■ **Izko, Javier**

“Alegorismo litúrgico y mediaciones culturales en el medioevo. El poema ‘Del sacrificio de la Misa’ de Gonzalo de Berceo”
facoltà di Teologia

■ **Jerman, Shaji**

“Actio proprie missionalis (CIC, can.786) in a diocese on missions: with reference to the juridical stages of missionary activity in the diocese of Quilon (India)”
facoltà di Diritto Canonico

■ **Lowenthal, Michael**

“La simplicidad en san Juan de Avila”
facoltà di Teologia

■ **López López, Ruben**

“Aspectos jurídicos-pastorales de la preparación y atención al matrimonio en proyección a la Iglesia mexicana”
facoltà di Diritto Canonico

■ **Martínez Ortega, Manuel**

“La vida ordinaria de Cristo según los libros de devoción en Italia (1878-1939)”
facoltà di Teologia

■ **Nwali, Abraham Chukwuma**

“The Exclusion of the Good of Children (Bonum Proles) in some of the recent rotal decisions and a critical evaluation of some marriages on the Condition for Children”
facoltà di Diritto Canonico

■ **Pica, Salvatore**

“La discesa agli inferi e la salvezza dei non cristiani. Linee teologiche per una soluzione del problema”
facoltà di Teologia

■ **Ras, Dariusz**

“La visione di globalizzazione solidale di Giovanni Paolo II: una strategia di

comunicazione”
facoltà di Comunicazione Sociale
Istituzionale

■ **Rojo, Marcelo**

“La felicidad en Santo Tomás de Aquino: un análisis antropológico”
facoltà di Filosofia

■ **Rueda Beltz, Mauricio**

“La Convención concordataria Echandía-Maglione y el llamado cisma de la Iglesia Colombiana”
facoltà di Diritto Canonico

■ **Sanguinetti, Corrado**

“La funzione retorica e teologica di Romani 9 nel contesto della sezione Rm 9-11”
facoltà di Teologia

■ **Santiago, Teodorico**

“Justice in the ‘Open Society’ According to Friedrich August von Hayek”
facoltà di Filosofia

■ **Szczepaniak, Maciej**

“Il Giubileo e la Stampa. Analisi dell'informazione apparsa sulla stampa internazionale sul Grande Giubileo dell'anno 2000”
facoltà di Comunicazione Sociale
Istituzionale

■ **Uchenna Ogbanufe, Leonard**

“Ecclesiology of Communion and Ecumenism. The Perspective of Marie-Joseph Le Guillou”
facoltà di Teologia

■ **Varughese, Johnson**

“The Pneumatological Dimension of the Sacraments of Christian Initiation. A Study based on the West Syrian Tradition”
facoltà di Teologia

■ **Velaz, José**

“Madre de Dios y Madre nuestra. Introducción al estudio de la vida y doctrina marianas de san Josemaría Escrivá”
facoltà di Teologia

■ **Young, Carlos M.**

“The Ethics of Frozen Embryo Transfer: A Moral Study of ‘Embryo Adoption’”
facoltà di Filosofia.



brevemente



Dall'inizio del secondo semestre è stata approntata la **versione 2004 del sito web** dell'Università.

La nuova versione arricchita da altre informazioni ha una maggior cura del disegno grafico.



Il **CARF** (*Centro Académico Romano Fundación*) ha compiuto 15 anni. La fondazione con sede a Madrid ha come scopo l'aiuto economico per sacerdoti e seminaristi che studiano presso l'Università di Navarra e nell'Università della Santa Croce. Per una maggiore informazione si può consultare www.carfundacion.org.



Il Santo Padre ha nominato il prof. mons. **Antoni Stankiewicz**, professore visitante della facoltà di Diritto, Decano del Tribunale della Rota Romana



Dal 2004 l'Università della Santa Croce ha **nuove risorse comunicative**. Si tratta della versione *on line* di *Notizie dell'Università* all'indirizzo <http://news.pusc.it>; *Appuntamenti* che raccoglie ogni 15 giorni gli appuntamenti accademici, e *Amici dell'Apollinare*, per i benefattori dell'Università.



Sono stati oltre 3.187, provenienti da 95 paesi, gli **studenti** che hanno frequentato l'Università fin dal 1984.



Il sacerdote **Pedro F. Mercado Cepeda**, studente delle facoltà di Filosofia ha appena pubblicato un saggio di meditazioni sulla pace in Colombia: *"Hacia una reconstrucción Ética y Cultural"*. Indo-American Press Service, Bogotá 2004.



Sabato 15 maggio ha avuto luogo la solenne celebrazione di **dedicazione dell'altare** della Cappella del Collegio Sacerdotale Tiberino da parte del Gran Cancelliere dell'Università. Hanno concelebrato con S.E.R. mons. Javier Echevarría i residenti del Collegio.

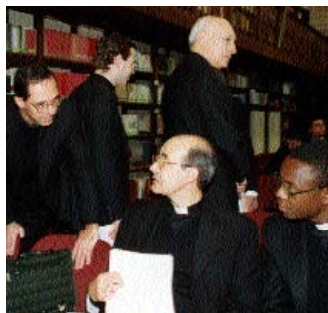


Il 24 aprile 2004 è stato presentato lo *"Studium Generale Marcianum"* di Venezia alla presenza del Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano ed altre personalità, tra cui il nostro Gran Cancelliere. L'Istituto di Diritto Canonico dello *Studium* è aggregato alla nostra

colloqui sulla comunicazione istituzionale



Il primo incontro della quarta edizione dei *"Colloqui sulla comunicazione istituzionale"* è stato quello con Mr. **Doug Keck**, Vicepresidente della *Eternal World Television Network*, la televisione cattolica più diffusa in tutto il mondo. Keck ha parlato dello standard qualitativo dell'emittente americana, della gestione di una televisione di queste caratteristiche e ha illustrato i progetti di espansione in diversi paesi asiatici e africani. Gli studenti e professori della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale hanno avuto altri colloqui: con la Dott.ssa **Daniele Frank**, direttrice esecutiva del *Catholic Media Council*, istituzione tedesca che ha lo scopo di ricercare e consigliare progetti nel campo della comunicazione cattolica. Un altro degli invitati è stato **Alessandro Banfi**, vicedirettore del TG5. Durante l'incontro si è analizzato in profondità il telegiornale del giorno precedente. Il brasiliano **Carlos Alberto Di Franco**, direttore del Master em Jornalismo para *Editores del Centro de Extensao Universitária de Sao Paulo* ha offerto un interessante panorama sugli studi di comunicazione istituzionale nell'America Latina. Si sono svolti altri incontri con **Roberto Romolo** del *Centro Televisivo Vaticano*, SER mons. **Justo Mullor**, Presidente della Pontificia Accademia Ecclesiastica, il dott. **Rubens Esposito**, capo dell'ufficio legale della RAI, il prof. **Rino Lomiento**, professore ordinario di Letteratura cristiana antica dell'Università di Bari, il rev. prof. **Giuseppe Tanzella-Nitti**, docente della nostra Università, prof. **Mario Caligiuri**, docente di Comunicazione Pubblica nell'Università della Calabria, dott. **Carlo Gelosi**, direttore generale di *Civicom* e docente di Comunicazione istituzionale della *Lumsa*, l'avv. **Giorgio Assumma**, esperto internazionale nella gestione di diritti intellettuali, dott. **Carlo Gambalonga**, vicedirettore dell'ANSA, dott. **Alfredo Spalletta**, *Information Technology Manager* della *Consodata (Gruppo Seat)*, e **Vincenzo Quarantino** e **Gianluca Vannucchi**, giornalisti dell'AN-



seminari per professori

Durante il secondo semestre dell'anno accademico si sono svolti i seguenti seminari per professori:

Rev. P. **Antonio Maria Sicari**, Studio teologico carmelitano Brescia: *La teologia dei Santi*; Rev. Prof. **Juvénal Ylunga**, Pontificia Università Urbaniana: *Il pluralismo come sfida alla teologia contemporanea*; Prof. **Paulin Sabuy**, Pontificia Università della S. Croce: *Charles Taylor: le fonti della morale e il relativismo culturale*; Prof. ssa **Nancy Sherman**, Georgetown University, USA: *Look and Feel of Virtue*; Prof. **Francesco Botturi**, Università Cattolica di Milano: *Per un'etica degli affetti e dei legami*; Prof. **Jesús Ballesteros**, Università di Valencia: *Pace e dialogo interculturale*; Prof. **Giuseppe Comotti**, Università degli Studi di Padova: *Criteri di determinazione della giurisdizione ecclesiastica*; Prof. **Ruggero Maceratini**, Università degli Studi di Trento: *L'eresia e l'eretico nella glossa ordinaria al Decreto di Graziano*; Prof. **Gaetano Lo Castro**, Università degli Studi La Sapienza: *Dimensione di giustizia nel matrimonio*; Avv. **Bruno Roma** della Rota Romana: *La riconciliazione dei coniugi*. ■

biblioteca

L'Università ha istituito il nuovo "Servizio di Informazione Bibliografica". Tramite questo servizio, in fase di apertura, la Biblioteca intende da una parte facilitare agli utenti l'uso delle nostre risorse e dall'altra renderli più esperti nella ricerca bibliografica sia in sede, sia in Urbe, sia in Internet. A occuparsi di questo servizio è stata chiamata la dott.ssa Laura Rocchi.

Alla fine di questo semestre accademico il posseduto della Biblioteca è arrivato a 120.000.

Il 27 maggio ha avuto luogo una giornata di studi all'Università Urbaniana nel decennale della rete Urbe: "Urbe: 10 anni di vita per una nuova Rete di dialogo interbibliotecario". ■



notizie dall'ISSRA

Con la sessione di febbraio-marzo 2004 si è chiuso l'anno accademico 2002-03 delle tesi discusse dai nostri studenti del Corso di Scienze Religiose.

In totale nell'anno sono state discusse 118 tesi per il grado accademico di *Magistero in Scienze Religiose*, così suddivise: 29 studenti della sede di Roma (ISSRA) e 89 studenti dei centri Periferici ed Istituti Collegati.

Del *Corso di Cultura cristiana della Famiglia e dell'educazione* in questo ultimo semestre si sono diplomati 8 studenti. Inoltre, del *Corso di Cultura della vita e problemi bioetici*, hanno conseguito il relativo diploma 11 studenti. Questo Corso, al suo primo anno di attivazione, intende fornire i fondamentali strumenti teorici (filosofici, antropologici, scientifici, giuridici e morali) per poter diffondere la dottrina della Chiesa nell'ambito della bioetica. ■

festa della facoltà di Comunicazione

Il 29 aprile per celebrare la ricorrenza di Santa Caterina da Siena, patrona della facoltà, si è svolta la festa della facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale. Dopo la Concelebrazione dell'Eucarestia ha avuto luogo la prolusione tenuta da S.E.R.

mons. **Renato Boccardo**, segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali che ha parlato della dimensione comunicativa dei viaggi del Santo Padre. L'incontro si è concluso con un rinfresco. ■





promozione economica

E' in pieno svolgimento la campagna "Obiettivo +25" che tutti voi ben conoscete. Ogni nuova segnalazione è motivo per riprenderla con rinnovato impegno. E ogni nuovo benefattore è la conferma della sensibilità di tanti buoni cristiani per la formazione dei sacerdoti e candidati al sacerdozio, intenzione di preghiera scelta dal Santo Padre per lo scorso mese di aprile, a conferma di quanto Giovanni Paolo II abbia a cuore questo argomento. Siamo sicuri che tutti i lettori vorrebbero fare di più se ne avessero la possibilità. Vi suggeriamo ancora di fare qualcosa di molto semplice e che molti di voi avete già fatto: inviarci i nominativi di altre persone che possiamo includere nell'indirizzo della rivista dell'Università.

"Senza il vostro aiuto – grande o piccolo che sia, ma sempre frutto dell'amore di Dio e della vostra venerazione per il sacerdozio – non si potrebbe portare avanti il lavoro al servizio di tutta la Chiesa" (Mons. Javier Echevarría, Gran

aiutaci ad aiutare

Come contattarci:

☐ usando la scheda che si trova nel sito:

<http://news.pusc.it/sch/it.html>

☐ inviando un'email a: news@pusc.it

☐ scrivendo a: Pontificia Università della Santa Croce
Promozione e Sviluppo
P.zza di Sant'Apollinare, 49.



collegio sacerdotale Tiberinum

Sabato 8 maggio ha avuto luogo l'inaugurazione dell'antico *Casino de' Rossi*, sede del Collegio sacerdotale Tiberinum, costruito alla fine del XV secolo. Sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Soprintendenza Archeologica di Roma, l'Associazione CUIR ha condotto un'attenta opera di restauro. I lavori hanno altresì consentito la scoperta e la tutela di importanti reperti archeologici. Il momento centrale dell'atto è stato l'intervento degli architetti Hernández, López Jurado e Caiola che hanno seguito i restauri. Hanno preso la parola inoltre la dott.ssa Milano, assessore del Comune di Roma, l'arch. Di Paola, soprintendente per i Beni Architettonici, e l'on. Azzaro, presidente del CUIR. L'atto è iniziato con la concelebrazione della S. Messa presieduta da S.E.R. mons. Moretti, vicegerente per la diocesi di Roma. ■



seminario per manager

Un gruppo d'imprenditori francesi ha partecipato ad un seminario, tenuto in lingua francese, sulla *Novo millennio ineunte* organizzato nella sede dell'Università, nei giorni 24 e 25 aprile 2004. Tra i relatori, oltre a diversi professori dell'Università, c'era S.E. Card. Jean-Louis Tauran. I partecipanti hanno così avuto modo di conoscere l'Università. Durante l'incontro sono stati presentati i progetti di ristrutturazione in corso nell'Università. ■



S. Em. il Cardinale
Georges Cottier OP,
durante la celebra-
zione di ammissione
come candidati
agli Ordini Sacri di
diversi seminaristi del
Seminario Internaz.
Giovanni Paolo
II nella basilica di
Sant'Apollinare
(19.03.04)



ordinazioni di studenti

■ Il 24 aprile hanno ricevuto l'ordinazione diaconale conferita da S.Em. Card. Francis Arinze gli studenti **José Manuel Delgado Franco** dell'arcidiocesi di Guayaquil (Ecuador) e **Raymond Ifeanyi Anagboso** della diocesi di Awka (Nigeria).

■ Il 13 maggio, S. E. R. Mons. Oscar Rizzato, Elemosiniere di Sua Santità ha conferito l'Ordine del Diaconato a **Federico Bortoli**

■ Il 19 maggio S. E. R. Mons. Thomas Chakiath, Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Ernakulam-Angamaly dei Siro-Malabaresi ha conferito il diaconato a **Thomas Chembanayil** (Sagar dei Siro-Malabaresi, India).

■ Il 29 maggio S.E.R. Mons. Javier Echevarria, ha conferito il presbiterato ai seguenti membri della prelatura dell'Opus Dei: **Ignacio Fornés, Manuel López Barajas, Juan José Silvestre, José Luis Rayón, René Parada, Francesc Castell, Jesús Saez, Jorge Gisbert, José Antonio Corral, Jesús Javier Lara, Victor Forero, Gabriel Amandi, Peter Fitzsimons, Juan González Morfin, Emilio Fuertes, Nicolás Prieto, Alvaro Fernández de Córdova, Andrés Díaz, Juan Ignacio Ballesteros, Carlos Young, Jesús Galindo, Fernando Puig, Laundry Gbaka-Brede, Ramón Saiz Pardo, Luca**

in pace



Il 25 gennaio il Signore ha chiamato a Sé, vicino la città di Buenos Aires (Argentina), il nostro caro don **Raúl Lanzetti**, che era stato Preside dell'*Istituto di Scienze Religiose all'Apollinare* nonché vice decano della facoltà di Teologia. Don Raúl era tornato in Argentina nell'anno 1997.

Il 28 febbraio è venuto a mancare nel suo paese, Tanzania, **Fabian Chona**, studente durante l'anno accademico 2002-03 del primo anno di Teologia. ■

dalla cappellania universitaria

Promossa dall'ISSRA, l'8 febbraio ha avuto luogo la celebrazione per la festa della Madonna dell'Apollinare.



La Cappellania ha organizzato diversi incontri. Tra questi: don Pietro Bongiovanni, coordinatore dei gruppi di preghiera di padre Pio della diocesi di Roma: *"Padre Pio, scuola di fede, di preghiera, di vita"*, e mons. Joaquín Alonso: *"San Josemaría Escrivá e i suoi fratelli sacerdoti"*.

Il 23 marzo, ricorrenza della scomparsa di mons. Alvaro del Portillo, primo Gran Cancelliere dell'Università, si sono svolte diverse celebrazioni eucaristiche in suffragio della sua anima.

Il 19 aprile, ha avuto luogo la celebrazione eucaristica di ringraziamento per il 50° di ordinazione sacerdotale di mons. Sebastiano Corsanego, ex-studente dell'antico Istituto di Diritto Canonico all'Apollinare.

La basilica dell'Apollinare ha organizzato diversi incontri di preghiera per gli impiegati dell'Università. ■



nomine professori

Il Rettore Magnifico ha nominato durante questo semestre accademico:

■ il Rev. Dott. **Manuel Mira** professore Incaricato di Storia della Chiesa della Facoltà di Teologia

■ il Rev. Prof. **Bernardo Estrada** professore Ordinario di Egesi del Nuovo Testamento della Facoltà di Teologia

■ il Dott. **Ariberto Acerbi** professore Incaricato di Etica generale della Facoltà di Filosofia.

■ la Dott.ssa **María Ángeles Vitoria Segura** professore Associato di Filosofia della natura della Facoltà di Filosofia.

■ il Rev. Prof. **Arturo Cattaneo** professore Visitante di Teologia Dogmatica della facoltà di Teologia



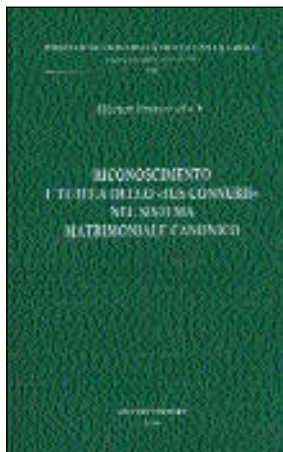
PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI



Philip Goyret
L'unzione nello Spirito. Il Battesimo e la Cresima.
Libreria Editrice Vaticana
2004, pp.190

L'autore analizza il culto del cielo aperto dove Dio distende le sue braccia verso la terra mediante la Croce e la Risurrezione del suo Figlio Unigenito. Il lettore viene così guidato a contemplare il procedere dell'umanità verso Cristo, l'unico Salvatore, che

gli viene incontro sulla via sacramentale. Le pagine del libro evidenziano così il fondamento del mistero e della sacralità della liturgia sacramentale: l'iniziativa di Dio, che si manifesta in modo particolare nei primi due sacramenti dell'iniziazione cristiana. Pertanto non esiste vera teologia sacramentaria che non sia cristocentrica, e ciò è posto in evidenza dall'autore che sottolinea la presenza della logica divina dell'Incarnazione.



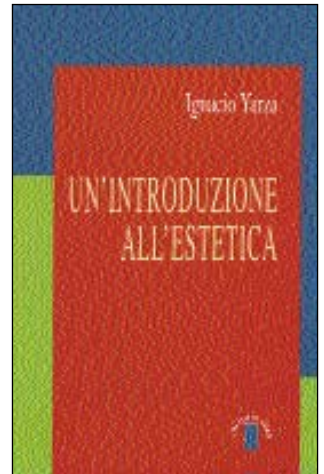
Héctor Franceschi
Riconoscimento e tutela dello "Ius Connubii" nel sistema matrimoniale canonico.
Giuffrè Editore, collana Monografie giuridiche n. 25, Milano 2004, pp.428.

Ecco uno studio di rigore e profondità sullo *ius connubii* con proposte innovative e di grande spessore che si basa su un grande cambiamento

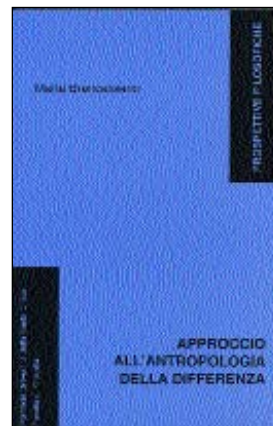
di concezione, valutazione e funzione di questo diritto fondamentale sull'intero sistema matrimoniale canonico. L'autore comprende molto bene i sentieri complessi attraverso cui lo *ius connubii* fu quasi ridotto a criterio ermeneutico della regolazione degli impedimenti. Al contrario, il prof. Franceschi lo propone come fondamento del diritto matrimoniale della Chiesa e nella configurazione delle sue caratteristiche più specificamente canoniche.

L'opera si divide in quattro capitoli che analizzano questi momenti centrali del sistema matrimoniale canonico: Il Decreto di Graziano; i Libri delle Decretali; il Concilio di Trento; i processi codificatori.

Ignacio Yarza,
Un'introduzione all'Estetica, Edizioni Ares, Milano 2004, pp. 240.



In questo libro il prof. Yarza disegna un itinerario storico-filosofico, da Platone fino a Heidegger, per mostrare come i filosofi abbiano tentato di risolvere la questione della bellezza. Ne risulta un accessibile testo introduttivo dove l'autore non sacrifica però il suo interesse teoretico: si propone, infatti, di mostrare come la domanda "che cos'è la bellezza" implichi un continuo riferimento alla definizione dell'essere e al suo riferimento metafisico. Servendosi dei cardini speculativi di san Tommaso, l'Autore afferma il legame indissolubile tra essere, verità, bene e bellezza, concetti che si richiamano e che contribuiscono alla definizione compiuta della realtà.



Marta Brancatisano
Approccio all'Antropologia della differenza
Edizioni Università della S. Croce, collana prospettive filosofiche
Roma 2004, pp.138

La storia del pensiero umano rivela un atteggiamento volto

a considerare prevalentemente il soggetto maschile dell'umanità, prestando un'attenzione secondaria a quello femminile e soprattutto ignorando la relazione uomo-donna come nodo ontologico fondamentale e imprescindibile per ogni discorso che riguardi l'indagine sul senso della vita e del mondo.

Nella nostra epoca dopo atteggiamenti disgreganti quali il femminismo e una certa concezione asessuata dell'umanità che emerge dalle odierne società occidentali, sta balzando all'evidenza ciò che si era sempre vissuto ma mai teorizzato: la centralità del rapporto uomo-donna e la necessità di una nuova prospettiva antropologica che guardi l'essere umano nella sua duplice accezione sessuale e nella sua condizione ontologica di relazione.

ALTRE PUBBLICAZIONI

■ **Luis Martínez Ferrer - Marco Nocca**
(dir.), *Coisas do outro mundo. A Missão em Roma de António Manuel, Príncipe de N'Funta, conhecido per "o Negrita" (1604-1608), na Roma de Paulo V*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2003, pp.143.

■ **Francisco Gil Hellín**
Constitutio Pastoralis Gaudium et spes. Concilio Vaticano II Synopsis, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003, pp.1658.

■ **G. Elizabeth M. Anscombe**
Intenzione, Edizioni Università della Santa Croce, collana "Classici contemporanei" a cura della facoltà di Filosofia, Roma 2004, pp. 158.

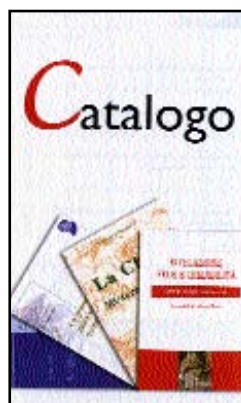


■ **Paul O'Callaghan**
The Christological Assimilation of the Apocalypse. An Essay on Fundamental Eschatology, Four Courts Press, Dublin 2004, pp. 336.

■ **Eduardo Camino**
Ética de la especulación financiera, Unión Editorial, Madrid 2004, pp. 210.

■ **A. Sardaro**
La corrispondenza di Tommaso Moro, Edizioni Università della S. Croce, collana "Religioni e società" a cura dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, Roma 2004, pp. 238.

■ **M. De Falco Marotta**
Religioni culture dialogo, Edizioni Università della S. Croce, collana "Biblioteca di Scienze Religiose" a cura dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, Roma 2003, pp. 510.



Edizioni Università della Santa Croce

richiesta del
Catalogo 2004

e-mail:
info@edusc.it

NUOVI VOLUMI DEGLI ATTI DEL CONGRESSO "LA GRANDEZZA DELLA VITA QUOTIDIANA"



■ **Trabajo y educación.**
Work and education.
a cura di Francisca R. Quiroga, vol. VI, EDUSC, Roma 2003, pp. 260.

■ **La solidaridad de los hijos de Dios.**
The Solidarity of the Children of God
a cura di Maria Aparecida Ferrari, vol. IX, EDUSC, Roma 2003, pp. 342.

■ **Comunicación y ciudadanía.**
Communication and Citizenship
a cura di Santiago de la Cierva, vol. XII, EDUSC, Roma 2004, pp.228.

NUOVI TITOLI DELLA COLLANA "DISSERTATIONES"



■ **Monica Mary Schaumber**
The Evolution of the Power of Jurisdiction of the Lay Religious Superior in the Ecclesial Documents of the Twentieth Century, EDUSC, Dissertationes – Series canonica, vol VIII, Roma 2003, pp. 284.

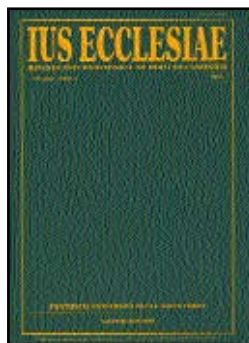
■ **Luis Alberto Prados**
La separación de los cónyuges en el iter redaccional de la codificación de 1917, EDUSC, Dissertationes – Series canonica, vol. IX, 2003, pp. 344.

■ **Henry Bocala**
Diplomatic relations between the Holy See and the State of Israel: Policy Basis in the Pontifical Documents (1948-1997), EDUSC, Dissertationes – Series canonica vol X, Roma 2003, pp. 460.

■ **G. Sanchez Ximenes**
A Jurisprudência da Rota Romana sobre o consentimento matrimonial condicionado, EDUSC, Dissertationes - Series canonica, vol. XI, Roma 2004.

■ **Antonio J. García-Berbel**
La convalidación del matrimonio en la codificación de 1917 (cc. 1133-1141), EDUSC, Dissertationes - Series canonica, vol. XII, Roma 2004.

■ **Francisco Gallardo**
La epistemología de Michael Polanyi: una perspectiva realista de la ciencia, EDUSC, Dissertationes - Series Philosophica, vol. XII, Roma 2004.



VOL XV, NUMERO 2, ANNO 2003

H. Franceschi

Una comprensione realistica dello ius connubii e dei suoi limiti.

M. Á. Ortiz

La forma canonica quale garanzia della verità del matrimonio

P. Bianchi

La valutazione dell'esistenza di un vero consenso nell'ammissione al matrimonio

J. Hendriks

Canone 128: riparazione del danno. Obblighi e responsabilità del vescovo diocesano

M. Pacheco Gómez

La defensa de los derechos humanos en la justicia internacional en América latina

B. Pighin

Un progetto diocesano di assistenza ai sacerdoti bisognosi di aiuto in Italia



VOL XVIII, NUMERO 1, ANNO 2004

María del Pilar Río

La Iglesia, misterio de comunión familiar (II)

Giuseppe Tanzella-Nitti

The Two Books prior to the Scientific Revolution

Giulio Maspero

Lo schema dell'exitus-reditus e l'apocatastasi in Gregorio di Nissa

Santiago Sanz Sánchez

Creación y alianza en la teología contemporánea: síntesis de las principales claves de lectura

Ulrich Horst OP

The presence of the Dominican School of Salamanca at Trent

Andrius Narbekovas

The Ethics of Euthanasia

Serge-Thomas Bonino

L'avvenire del progetto tomista



VOL XIII, FASCICOLO 1, ANNO 2004

Marco D'Avenia

Prospettive per una filosofia della famiglia

Jesús Ballesteros

La familia en la postmodernidad

Nancy Sherman

Empathy and the Family

Andrea M. Maccarini

Unità e multiformità della famiglia in Occidente: sensi e percorsi dopo la modernità

Mariano Iturbe

Karmayoga - Jñanayoga in Ramanuja or Active Life - Contemplative Life in Aquinas. A Meeting Point between Indian and Christian Thought

Luis Romera

El itinerario hacia Dios: dimensiones existenciales, hermenéuticas y metafísicas

Giuseppe Tanzella-Nitti

L'ontologia di Tommaso d'Aquino e le scienze naturali

Juan Fernando Sellés

Acerca del saber hacer. Estudio del hábito del arte siguiendo a Tomás de Aquino.



PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Piazza di Sant'Apollinare 49, 00186 Roma
tel. +39 06 68 16 41 - fax +39 06 68 16 44 00
www.usc.urbe.it
E-mail: santacroce@usc.urbe.it